



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_6_2017

2. Titolo del progetto

"C'era una volta..." Videoracconti dall'Altopiano della Paganella

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alessandro
Cognome	Bottamedi
Recapito telefonico	3397389714
Recapito e-mail	khalhell@gmail.com
Funzione	Presidente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione giovani NOVAE

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Andalo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale, educativa, sportiva,

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2016	Data di fine 31/10/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/11/2016	Data di fine 01/03/2017
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2017	Data di fine 31/12/2017
Valutazione	Data di inizio 15/01/2018	Data di fine 31/01/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Centro Giovani_Altopiano della Paganella



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>X Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio, attraverso lo studio e il racconto delle identità tradizionali che stanno scomparendo sull'altopiano della Paganella.
2 sviluppare un contesto partecipato dove si favorisce lo sviluppo di progetti "bottom-up", volti alla creazione di un canale di comunicazione comunitario in cui i ragazzi si possano esprimere attraverso la creazione di mini videoracconti.
3 Promuovere l'interculturalità attraverso la ri-scoperta delle tradizioni locali mettendo a confronto e contatto le nuove generazioni (con annesso tecnologie), con testimonianze e racconti di chi, vivendo momenti storici passati, ha contribuito allo sviluppo storico-locale delle comunità. I cinque paesi dell'Altopiano, seppur così vicini tra di loro, conservano specifici tratti identitari che meritano di essere individuati e valorizzati.
4 I ragazzi acquisiranno competenze di: organizzazione e sviluppo di un progetto su una tematica condivisa, attraverso sedute di brainstorming e attività di gruppo; videomaking, con un focus sulle tecniche di ripresa e di elaborazione di filmati; comunicazione, principi di mediattivismo e di strutturazione delle informazioni raccolte
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...) Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

 Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

I cinque comuni che formano la Comunità della Paganella (Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore) rappresentano, seppur in piccola scala, uno spaccato fedele del sistema economico/ambientale della Provincia di Trento: si possono riscontrare infatti, grazie soprattutto alla posizione dei cinque comuni, modelli di sviluppo molto differenti. Si passa da un modello agricolo intensivo per il comune di Spormaggiore fino a quello turistico dei comuni di Andalo, Molveno e in minor parte Fai della Paganella. Il comune di Cavedago, seppur a pochi chilometri dall'abitato di Andalo, conserva maggiormente un'attività tradizionale, soprattutto dal punto di vista paesaggistico. Questa diversità di paesaggi intercomunali è dettata anche dalla grande differenza di altitudine che si riscontra tra i vari comuni: si passa infatti dai 250 m s.l.m. della parte inferiore del comune di Spormaggiore agli oltre 3000 m s.l.m. di Cima Tosa, regina del gruppo delle Dolomiti di Brenta. Storicamente i cinque paesi hanno visto e vissuto evoluzioni differenti, che li ha condotti a sviluppare, seppure in piccola parte, micro-culture diverse da paese a paese; intendendo come cultura il complesso delle manifestazioni della vita materiale, sociale e spirituale di un gruppo di persone.

Negli ultimi anni, in parte a causa della globalizzazione e della frenetica evoluzione tecnologica, abbiamo assistito ad un progressivo distacco dei giovani dalle culture tradizionali, fatto che mette a rischio la conservazione dei saperi di un tempo, sviluppati in centinaia di anni all'interno delle comunità locali.

Uno degli obiettivi del progetto è quindi quello di far conoscere le tradizioni ai giovani, al fine di aumentare il senso di appartenenza e di rinsaldare il legame tra i giovani e il territorio, elemento indispensabile per uno sviluppo sostenibile della comunità. Si propone quindi di stimolare i giovani all'ideazione e alla creazione di un racconto del tutto personale e condiviso del territorio che, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, riesca a rappresentare una nuova proposta comunicativa che veda nella valorizzazione del patrimonio locale il suo fine ultimo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto verrà sviluppato in 8 incontri sia teorici che pratici, nei quali si alterneranno gli interventi di 4 esperti. Gli appuntamenti saranno così suddivisi:

1. Presentazione corso (Nicola Avi, Filippo Frizzera)

Verrà organizzato un evento di lancio, con buffet. Questo permetterà di creare un ambiente informale nel quale i partecipanti potranno conoscersi meglio. Durante la serata verrà discussa la strutturazione del corso in base alle esigenze di tutti i partecipanti. Verranno spiegati i principali obiettivi, i risultati attesi ed i vincoli che i partecipanti dovranno rispettare (l'utilizzo del dialetto). Per concludere l'incontro, verrà effettuato un brainstorming di gruppo per raccogliere le prime idee ed individuare le tematiche di maggiore interesse.

2. Definizione dei Gruppi di lavoro (Nicola Avi, Filippo Frizzera, Beatrice Bottamedi)

Nel secondo incontro verranno definiti ulteriormente i temi scelti, si creeranno dei gruppi di lavoro e si inizierà con la fase di progettazione dei racconti (sempre a gruppi). Parallelamente verrà introdotta la tecnica fotografica, un infarinatura di base per avvicinare i partecipanti allo strumento che permetterà loro di "creare" la loro storia.

Inoltre, l'esperta Beatrice Bottamedi introdurrà l'importanza umanistica dei patrimoni da valorizzare sul territorio locale, indirizzerà i partecipanti a comprendere e valutare che cosa prendere in considerazione per la valorizzazione locale.

3. Comunicazione (Agenzia di stampa giovanile)

Il terzo incontro sarà dedicato all'avvicinamento dei partecipanti al mondo della comunicazione.

L'Agenzia di stampa giovanile di Denno (Trento) è costituita da un gruppo di mediatori che collaborano perché i giovani possano esercitare alla grande il diritto umano alla comunicazione. L'intervento sarà fatto da un membro dell'Agenzia che fornirà maggiori informazioni sul media attivismo, il recupero dei dati, i mezzi di diffusione principali e la strutturazione delle informazioni raccolte.

4. Elementi base di ripresa (Ariele Pitruzzella, Beatrice Bottamedi)

Finita la parte teorica generale, si passerà durante questo incontro alla teoria di base delle tecniche di ripresa. Si affronteranno temi come: regola dei terzi, composizione immagine, angolo debole, scavalco di campo, teoria della ripresa, montaggio in ripresa, piani di copertura, trasfocature. Per concludere l'incontro si preparerà un piano organizzativo ed esecutivo per la sessione di ripresa dei prossimi incontri.

Parallelamente l'esperta Bottamedi, effettuerà insieme ai partecipanti un momento di confronto su quanto individuato per la valorizzazione locale, entrando nello specifico delle scelte e insieme valutare se la selezione è funzionale al lavoro intrapreso.

5-6. Pratica di ripresa (2 giornate, Ariele Pitruzzella, Nicola Avi, Filippo Frizzera)

I partecipanti applicheranno quello che hanno imparato nei precedenti incontri in queste due giornate di pratica di ripresa dove, affiancati dai 3 tutor, potranno realizzare delle interviste direttamente sul campo, raccogliendo il materiale necessario per raccontare la loro storia.

7-8. Montaggio dei videoracconti (2 giornate, Ariele Pitruzzella)

Altre due giornate verranno dedicate alle tecniche di editing e post produzione dove, dopo una fase dimostrativa, ognuno monterà il proprio video con l'aiuto dell'esperto.

9. Conclusione corso

L'ultimo incontro sarà un evento pubblico con buffet e musica, nel quale i partecipanti avranno la possibilità di esporre i propri lavori a tutta la cittadinanza. Per l'occasione verrà creato un canale online dove rendere fruibili questi contenuti e dove in futuro altri giovani potranno caricare nuove storie e testimonianze.

Verrà richiesta una quota di 15 euro per l'intero corso con un massimo di 15-20 partecipanti.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

CONTINUAZIONE 14.2

I compensi orari ed a forfait sono da destinare ai 4 esperti:

- Ariele Pitruzzella, giovane regista di Palermo. Presidente e fondatore dell'Associazione culturale Golconda con sede a Firenze. Sognatore, guerrigliero, ricercatore, crede nell'arte del comunicare e nell'indipendenza del pensiero. Da diversi anni si occupa di produzione audio-video a tutti i livelli e di cooperazione internazionale. Quod natura relinquit imperfectum, ars perficit. (27 h *50= 1350€)
- Nicola Avi, designer laureato presso il Politecnico di Milano e fondatore della start up innovativa mARc project. Crede molto nei progetti condivisi e nelle potenzialità di tutti i giovani. Svolge il ruolo di project manager e cura le fasi di progettazione e sviluppo. Parola d'ordine creatività (10h*50€=500€)
- Filippo Frizzera, fotografo professionista che ha trasformato la sua passione in un lavoro. Laureato in Scienze del territorio e dell'ambiente agro-forestale, ha concluso gli studi con un master sulla gestione dei patrimoni naturali UNESCO. Collabora con diversi enti di promozione turistica e per eventi internazionali; pubblica i suoi scatti su quotidiani nazionali e su vari siti web.(10h*50€=500€)
- Daniele Saguto, giovane sociologo palermitano. Amante del viaggio e della ricerca etnografica negli ultimi anni ha più volte cambiato casa e abitudini vivendo lunghi periodi all'estero. Crede nel profondo valore sociale e politico dell'arte e della comunicazione, alle quali si dedica praticamente a tempo pieno. E' chitarrista nel gruppo di musica popolare Fan Chaabi, fa parte della compagnia teatrale multiculturale Scena Animae Mundi, collabora con l'Associazione culturale Golconda e coltiva un orto comunitario con l'Associazione Richiedenti Terra. E' all'interno dell'Agenzia di Stampa fin dalla sua fondazione in Italia nel 2012. (4h*50€=200€)
- Beatrice Bottamedi laureata presso l'università degli studi di Firenze in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale. Attualmente frequentante il master in World Natural Heritage Managemeng, offerto da STEP, presso la School of management di Trento. Forfait di €300

14.3

Permettere ai giovani di imparare:

- i concetti di base per sviluppare un progetto di video racconto
- le fasi di un progetto, ovvero concettualizzazione, progettazione e sviluppo
- l'importanza della comunicazione giornalistica e non

Permettere alle comunità di crescere attraverso:

- Interazione positiva tra diverse generazioni
- Creazione di mini documentari su temi tradizionali
- Creazione di un canale youtube (o simile) per rendere disponibile il lavoro dei ragazzi (ora ed in futuro) a tutta la cittadinanza.

14.4 Abstract

"C'era una volta" è un percorso che mira a valorizzare gli aspetti tradizionali della Comunità della Paganella attraverso uno storytelling videografico; vuole narrare nei diversi dialetti locali alcuni dei saperi e delle usanze del passato, stimolando i giovani alla creazione e al dibattito attraverso scelte partecipate. Il progetto è suddiviso in tre parti: decisione collettiva dei temi da raccontare, acquisizione delle tecniche di ripresa e montaggio video, produzione dei filmati.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 4

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare) Giovani 18/19 anni

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 150

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Intervista
2 questionario valutativo
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) videocamere, cavalletti, microfoni	€ 600,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, alimenti	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto 10 tariffa oraria 50 forfait	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 10 tariffa oraria 50 forfait	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 27 tariffa oraria 50 forfait	€ 1350,00
4. Compensi n.ore previsto 4 tariffa oraria 50 forfait	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 300	€ 300,00
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 100,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) rimborsi km esperti	€ 250,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

Totale A: € 4600,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 225,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 225,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 4375,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni dell'Altopiano della Paganella e COmunità della Paganella	€ 2087,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 200,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2287,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4375,00	€ 2087,50	€ 200,00	€ 2087,50
percentuale sul disavanzo	47.7143 %	4.5714 %	47.7143 %